

Aziende verso l'export un boom di contatti

► Camere di Commercio in sinergia per fornire tutte le informazioni

IL RISVEGLIO

CHIETI Un piccolo ma significativo segnale di ripresa economica che fa sperare. Si può leggere così, secondo i vertici del Centro estero delle quattro Camere di commercio d'Abruzzo, la crescita del fatturato relativo all'export (settori alimentari, pelletteria e arredamenti): nella nostra regione si è passati dai 3,2 miliardi di euro del 2011 ai 3,4 miliardi del 2012. «Speriamo, nonostante si stia vivendo l'annus horribilis della recessione, in un 2014 più florido», dice il presidente Daniele Becci durante la conferenza stampa di presentazione di dati, strumenti ed attività mirati all'internazionalizzazione delle imprese del territorio regionale. Becci mette in evidenza l'aumento dell'export di alimentari (+4,6 milioni di euro, +1 per cento), di pelletteria (+7,1 milioni, +13,9 per cento), mobili e arredamento (+11 milioni, +12,2 per cento). Il settore che sta dando soddisfazioni, ricorda Becci, è vitivinicolo: «Dopo uno stallo con evidente segno meno dal 2004 al 2011, finalmente si intravedono segnali di ripresa».

L'obiettivo del Centro Estero è favorire una strategia di lavoro che si ponga l'obiettivo di elevare il livello di competitività delle aziende abruzzesi. Quali strade da seguire? «In primis, quelle della formazione e dell'informazione». Le due novità sono rappresentate dal nuovo

portale del Centro Estero (www.centroesteroabruzzo.it), dove è possibile chiedere informazioni sul commercio internazionale, e dal progetto "Dal contatto al contratto", uno strumento studiato per trasformare in reali opportunità di business i contatti intrapresi con l'estero. I risultati, sottolinea Becci, si cominciano a vedere: mettendo a confronto il primo quadrimestre del 2012 con il 2013, si può notare come si sia verificato un aumento del 203 per cento delle richieste da parte delle aziende sulle tematiche specifiche del commercio estero. Non solo: cresce sempre più l'interesse per mercati una volta poco frequentati (Africa, Medio Oriente e Paesi Csi). «Da gennaio ad oggi -ricorda Becci- il Centro Estero ha svolto quattro fiere internazionali, ospitato due delegazioni straniere estere in Abruzzo e tre incontri formativi per un totale di 241 aziende abruzzesi coinvolte. E da giugno al 31 dicembre prossimo sono ancora molte le iniziative previste, tra cui sette fiere, una missione economica ed un corso di formazione».

Gianluca Lettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniele Becci, presidente del Centro estero